

“Our Most Important Thing”

Tempi duri per gli investitori: lo scenario economico globale si rivela sempre più complesso. Per questo motivo è importante comprendere i fondamenti basilari dei mercati finanziari. Le attuali dinamiche economiche dei diversi paesi, infatti, stanno scardinando i concetti dell'economia classica.

Lo stesso Warren Buffet ha dichiarato la sua difficoltà nel comprendere i futuri sviluppi dei tassi negativi: cosa c'è di più assurdo di un mondo in cui chi prende a prestito soldi viene remunerato anziché remunerare il creditore?

Come è noto il denaro è un bene fungibile, tuttavia è stato investito da una vera e propria inversione di tendenza. Operatori e investitori vivono un mondo in cui i fornitori paghino i clienti affinché comprino.

Non stupisce la confusione: nulla di più facile, in questa fase, confondere le buone notizie in cattive e viceversa. In questo tempo è necessario applicare logiche semplici e chiare, che possano funzionare in tutte le situazioni.

Per cercare la giusta strada e ritrovare l'orientamento all'interno di questo universo così tortuoso serve una bussola, vecchio stampo e non un moderno, ma complesso, navigatore satellitare. Troppe funzioni, troppi rischi che possa spegnersi da un momento all'altro.

Diversi attori economici provano a dettare linee guida in questo senso, cercano di fissare i 4 punti cardinali della bussola, ma in pochi ci riescono. Tra essi Howard Mark (Oaktree Capital Manager - uno dei grandi gestori del '900, un genio del buon senso) con il suo libro "The most important thing" rivoluziona il modo di pensare.

Marks fornisce tutti gli ingredienti essenziali affinché ognuno di noi possa costruirsi la propria bussola, con una semplicità tale da lasciare basito il lettore.

Tutto parte da un presupposto: non c'è alcuna differenza fra una società quotata e una non quotata. Il processo decisionale precedente all'acquisto di un'azione deve essere il medesimo sia nel caso di azione scambiabile (e dunque acquisibile con un click sul pc), sia nell'acquisto di una partecipazione nel capitale del bar sotto casa.

Marks esclude tutti i tipi di previsioni basate sull'analisi tecnica classica: "You can't predict. You can Prepare."

Le sue strategie evitano qualsiasi tipo di moda: "Large amounts of money aren't made by buying what everybody likes. They're made by buying what everybody underestimates."

Howard Marks trova il punto più importante della bussola, il vero Nord per tutti i navigatori, superando l'argomento 'performance' e puntando il faro sul controllo del rischio

"Skillful risk control is the mark of the superior investor."

Affrontare la tempesta è sempre difficile, questa volta abbiamo finito le scialuppe di salvataggio, ci resta una bussola, solida e funzionante. Ci dovrà bastare e ci basterà.